

# L'Arma dei Carabinieri festeggia 208 anni al servizio dell'Italia e dei cittadini

scritto da Redazione | 6 Giugno 2022



Nel 2019 veniva celebrato, per l'ultima volta pubblicamente, l'anniversario dell'Arma; poi la pandemia ha impedito tali manifestazioni fino a quando questa mattina, a Terni, presso la sede del Comando Provinciale si è svolta, con la ritrovata possibilità di incontrarsi di persona, la cerimonia del 208° anniversario dalla fondazione dell'Arma dei Carabinieri. La giornata è iniziata quando il Comandante Provinciale Colonnello Davide Milano ed il Presidente della locale Sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri, alla presenza di una Guardia schierata di Carabinieri, ha reso gli onori alla memoria dei Caduti dell'Arma con la deposizione di una corona d'alloro alla lapide che commemora l'assassinio del Carabiniere Raoul Angelini, cui è intitolata la sede del Comando Provinciale di via Radice. La commemorazione, nel corso della quale l'Istituzione rinnova e celebra i valori fondanti che ne hanno contraddistinto l'operato nel corso della sua lunga storia, si è svolta alla presenza di numerose autorità locali, con la partecipazione del neo giunto Prefetto della Provincia di Terni dr. Giovanni Bruno, di numerosi alunni delle scuole Aldo Moro ed Orazio Nucola e del coro dell'Istituto Angeloni che ha accompagnato alcune fasi della cerimonia, cui è rivolto il sincero ringraziamento del Comandante Provinciale; anche quest'anno la ricorrenza è stata l'occasione per evidenziare - assicurandone la immutabile costanza nel tempo - l'impegno che quotidianamente i Carabinieri della Provincia con compostezza e determinazione profondono al servizio della popolazione.





L'Arma dei Carabinieri da sola procede, infatti, per il **70%** di tutti i reati commessi e denunciati nell'intera provincia di Terni, ancora una volta a significare prossimità ai cittadini. Tale impegno nei dodici mesi trascorsi si è tradotto in **18.759** servizi di controllo del territorio (oltre 50 servizi preventivi al giorno), con l'impiego di **37.866** militari nei vari servizi di pattuglia e perlustrazione svolti nell'arco delle 24 ore non solo in auto, ma anche a piedi e con i "Carabinieri di Quartiere" che, nei centri storici di Terni e di Orvieto, hanno vigilato sulla sicurezza dei cittadini durante **182** servizi che sono stati svolti in totale da **397** militari. Di rilievo anche l'impegno espresso nei numerosi servizi volti alla tutela dell'ordine pubblico, dalla gestione della pandemia alle attività presso gli impianti per le competizioni sportive, dal controllo delle vie cittadine durante il fine settimana ai servizi presso le varie manifestazioni che, in totale, nel corso degli ultimi dodici mesi hanno visto l'impegno di **2.423** militari. L'attività posta in essere nell'anno trascorso, espressa da tutte le articolazioni del Comando Provinciale e dai Reparti Speciali ad esso affiancati, partendo dalle località più isolate, presidiate dai Comandi Stazione, fino ad arrivare al Capoluogo, è testimonianza non solo del retaggio storico dell'Istituzione, che da 208 anni assicura la propria presenza in tutti i Comuni italiani, ma anche della vicinanza alla popolazione, la cui sicurezza rappresenta il "*core business*" dell'Arma dei Carabinieri insieme alla funzione di assicurazione sociale cui tutti i Carabinieri, dal più giovane appena giunto nelle fila fino ai Comandanti ai vari livelli, sono votati. In tale ottica il complesso dispositivo di controllo del territorio, sviluppato dall'Arma di Terni in perfetta sinergia con le altre Forze di Polizia sotto il coordinamento del Prefetto, ha registrato nell'ultimo anno, in confronto con identico periodo dell'anno precedente, un aumento nel numero delle persone arrestate, il cui numero si attesta sulle **130** unità, e delle persone deferite in stato di libertà alle competenti Procure della Repubblica adite, che è di poco superiore alle **1.200** unità. In armonia con tali numeri, anche le statistiche relative ai reati consumati e denunciati. Nella provincia di Terni, in particolare, i reati predatori e quelli connessi allo spaccio ed al traffico di sostanze stupefacenti sono quelli che destano maggiore allarme sociale. Nel triennio 2019\2020, 2020\2021 e 2021\2022 è stato registrato, concomitante la fase pandemica nella sua evoluzione, un importante decremento nella provincia del reato di "furto" nelle sue varie forme, quantificabile nel **21%**. Dei 33 Comuni della

Provincia, solo in 6 si è registrato un aumento con percentuali variabili, per tre comuni il dato è rimasto costante laddove, invece, in ben 24 Comuni il furto è stato contrastato con successo se non, in un caso, addirittura azzerato. In calo anche i reati di rapina e di ricettazione. Ha continuato ad essere elevato l'impegno dei Carabinieri nella lotta al traffico ed allo spaccio di sostanze stupefacenti. Nell'ultimo anno solare i militari del Comando Provinciale di Terni nello specifico settore hanno tratto in arresto **48** persone, mentre ne hanno deferite in stato di libertà alla locale Procura della Repubblica più di **100**; importante l'incremento anche delle persone che sono state segnalate alla Prefettura quali assuntori, il cui numero si attesta sulle **120** unità. In totale sono stati sottoposti a sequestro quasi **10 kg** di sostanze stupefacenti di varia tipologia (quasi **7.500** grammi di *marijuana*, quasi **1.850** grammi di *hashish*, poco più di **425** grammi di *cocaina*, poco più di **24** grammi di *eroina*, **88** piante di *cannabis* ed altre sostanze, tra cui la cd "*droga dello stupro*" per un totale di **130ml**), importanti anche le somme di denaro provento di tali illecite attività sottoposte a sequestro per un totale di **17.388,00€**. Il Comando Provinciale di Terni dedica particolare attenzione alla prevenzione dei reati che interessano in maniera preminente le "fasce deboli", le persone anziane ed i c.d. "reati di genere". Appare indispensabile incentivare mirate attività di prevenzione che si concretizzino nel consolidamento di uno stretto rapporto tra questo segmento di popolazione ed i tutori dell'ordine, stimolando, nel primo, comportamenti autoprotettivi e collaborativi in grado di ridurre il rischio di vittimizzazione e rafforzando il sentimento di fiducia nei confronti delle Forze dell'ordine. A fronte di un graduale incremento del reato di "truffa agli anziani" (circa 90 nell'ultimo anno) c'è stato un pari incremento nel contrasto, con il deferimento in stato di libertà alla locale Procura della Repubblica di **10** persone. Anche le vittime di violenza di genere sono una priorità per l'Arma dei Carabinieri, per il quale nell'anno trascorso, anche a seguito della Legge 19 luglio 2019 n.69, c.d. "codice rosso", a fronte di un aumento complessivo dei reati perseguiti (nel confronto con identico precedente periodo di riferimento si è registrato un incremento all'incirca del 10%), l'Arma di Terni ha risposto traendo in arresto **13** persone e deferendone all'Autorità Giudiziaria **68**. Le vittime di tali violenze, sempre più propense a denunciare i propri aguzzini, sono al centro dell'attenzione dell'Arma dei Carabinieri, che nel settore ha creato una rete nazionale di esperti non solo per le indagini ma anche per il supporto psicologico e per una attenta attività analitica.

La fase pandemica, dalla quale il mondo intero si appresta ad uscire, ha visto i militari dell'Arma impegnati su nuovi fronti e pronti alle nuove sfide che i mutamenti sociali, sanitari ed anche climatici li attendono, ed è guardando in questa direzione che l'Arma dei Carabinieri sta sviluppando la propria sensibilità ambientale. L'attività svolta dall'Arma dei Carabinieri in tale ultimo settore si è esplicitata in servizi per la tutela del territorio, della flora e della fauna, per contrastare gli incendi, le varie forme di inquinamento ambientale e per impedire la realizzazione di discariche abusive. I risultati conseguiti dal Gruppo Carabinieri Forestale di Terni sono emblematici: **16.984** i controlli effettuati, **7.065** le persone controllate, **688** gli illeciti amministrativi contestati pari a **337.116,90€**, **158** gli illeciti penali scoperti con **98** persone deferite in stato di libertà ed **1** tratta in arresto per aver causato un incendio di vaste proporzioni, in totale sono stati **47** i sequestri (penali ed amministrativi effettuati). Anche il Nucleo Operativo ed Ecologico di Perugia, quando ha operato sulla provincia ternana, ha dato il proprio contributo qualificato segnalando alla locale Autorità Giudiziaria **11** persone per reati riconducibili alla gestione illecita di rifiuti, effettuando costanti controlli ed ispezioni nel settore della gestione e trasporto di rifiuti urbani e speciali, con particolare attenzione alla gestione dei RAEE (i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) e alle movimentazioni transfrontaliere, tutelando e prevenendo fattori di rischio per l'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo. In questo settore sono stati svolti da pattuglie miste di Carabinieri della linea territoriale e del Comando Forestale, su disposizione del Comando Provinciale, centinaia di servizi per il controllo su strada dei mezzi gommati che trasportavano rifiuti. Il Nucleo Antisofisticazioni e Sanità ha: effettuato **308** controlli totali, con **46** persone segnalate all'Autorità Amministrativa e **32** segnalate alla Procura della Repubblica; **45** sono state in totale le sanzioni

penali comminate e **51** le sanzioni amministrative, per un valore di quasi **40.000,00€**; sono inoltre stati sequestrati beni per un valore di circa **105.000,00€**; i settori principalmente scansionati sono stati le “certificazioni per le esenzioni da vaccino”, che hanno comportato complessi accertamenti, nonché le frodi nel settore della “dispensazione dei farmaci”. Altro settore di competenza dell’Arma dei Carabinieri, cui l’Istituzione pone grande attenzione ed il massimo sforzo per evitare principalmente gli incidenti sui luoghi di lavoro, è quello appunto del mondo del lavoro. I Carabinieri del Nucleo Ispettorato del Lavoro di Terni nell’anno appena trascorso hanno: effettuato **131** accessi presso attività imprenditoriali, controllando la posizione di **160** lavoratori (un decimo dei quali è risultato lavorasse “in nero”); contestato sanzioni amministrative per circa **35.000,00€**; segnalato all’Autorità Giudiziaria **16** persone per reati di settore; nel solo campo della verifica del possesso dei requisiti per il “reddito di cittadinanza” hanno segnalato alla locale Procura della Repubblica, congiuntamente ai Carabinieri della linea territoriale, **52** persone, recuperando alle “casse dello Stato” circa **61.000,00€**. Nel settore della tutela dei beni artistici ed archeologici, il Nucleo Tutela del Patrimonio Culturale di Perugia ha operato nella provincia ternana **156** attività preventive, ispettive e di controllo presso musei, biblioteche, archivi, aree archeologiche, esercizi commerciali, mercati e fiere, procedendo a denunciare in stato di libertà **17** persone e recuperando ai legittimi proprietari **80** beni (tra antiquariali, archivistici, librari ed archeologici) che erano stati messi in vendita anche via web.

Nel corso dell’anno, i tre Comandanti di Compagnia ed i trenta Comandanti di Stazione della provincia di Terni hanno svolto numerosi incontri informativi, sia con gli anziani presso le Parrocchie, le Chiese, i Circoli ricreativi, al fine di spiegare loro come difendersi dalle truffe, sia presso le loro scuole con gli studenti ternani nell’ambito del progetto “Cultura della Legalità”, che l’Arma dei Carabinieri porta avanti al fine di porre i giovani, che si stanno affacciando al mondo, nelle condizioni migliori per affrontare i rischi, più o meno evidenti, che la vita può loro riservare. Dei **34** Istituti Scolastici, di ogni ordine e grado, che hanno aderito all’iniziativa, **94** sono state le classi incontrate per un totale di quasi **2.000** studenti.

Molte le operazioni di servizio concluse dai Carabinieri nell’ultimo anno, alcune oggetto di premiazione nella odierna giornata di festa, ed altre necessariamente da menzionare. Solo per citarne alcune: il 29 ottobre in Stroncone i militari del locale Comando Stazione della Sezione Operativa della Compagnia di Terni sottoponevano a fermo d’indiziato di delitto uno straniero per aver ceduto sostanza stupefacente del tipo eroina ad un ragazzo, provocandone la morte per overdose; il successivo 26 febbraio in Narni i militari della Sezione Operativa di Terni traevano in arresto nella flagranza del reato di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio tre persone poiché trovati in possesso, all’interno dell’autovettura su cui viaggiavano, di marijuana per un peso complessivo di 3,8 Kg; il 09 marzo 2022 in Terni, i militari della Sezione Operativa di Terni eseguivano un’ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Terni nei confronti di due stranieri ritenuti responsabili di aver ceduto, il precedente 4 novembre, sostanza stupefacente ad una giovane ternana la quale, a seguito dell’assunzione, andava in overdose venendo fortunatamente salvata dal personale sanitario intervenuto. Nel corso della cerimonia sono stati infine premiati:

- con un “Encomio Semplice” concesso dal Comandante del Comando Legione Carabinieri Umbria: il Luogotenente **Alessandro LUMIA**, il Luogotenente **Edoardo MARTELLI** ed il Maresciallo **Gianluca MONTANUCCI** (addetti alla Sezione Operativa della Compagnia di Terni ed alla Stazione Carabinieri di San Gemini) per aver tratto in arresto una persona, e deferite tre alla locale Procura della Repubblica, poiché responsabili di una serie di furti in danno di abitazioni della provincia di Terni;
- con un “Encomio Semplice” concesso dal Comandante del Comando Carabinieri Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari: il Tenente Colonnello **Elena CANDELA**, il Maresciallo

Capo **Roberto BELLINI**, il Maresciallo Ordinario **Elena PROIETTI**, l'Appuntato Scelto Qualifica Speciale **Tiziana SERPETTI** e l'Appuntato Scelto Qualifica Speciale **Adio SEGARELLI** (tutti effettivi al Gruppo Carabinieri Forestale di Terni) per aver individuato ed arrestato in flagranza di reato un uomo responsabile di numerosi incendi boschivi e non boschivi dolosi;

- con un "Apprezzamento" del Comandante Interregionale Carabinieri "Podgora": il Brigadiere Capo **Tommaso LEPORINI** ed il Carabiniere Scelto **Simone MARANI** (entrambi addetti alla Stazione di Collescipoli) per aver tratto in salvo un uomo che tentata il suicidio dopo aver scavalcato la recinzione di un argine del fiume Nera;
- con un "Apprezzamento" del Comandante del Comando Interregionale Carabinieri "Podgora": il Vicebrigadiere **Alessandro SPALETRA**, il Vicebrigadiere **Stefano PROIETTI**, l'Appuntato Scelto **Diego BRONZINI** e l'Appuntato Scelto **Samuele MOGAVERO** (effettivi alla Sezione Radiomobile di Terni ed alla Stazione Carabinieri di Papigno) per aver proceduto all'arresto di una persona armata di pistola che aveva esploso dei colpi di arma da fuoco nel centro cittadino di Terni;
- con un "Apprezzamento" del Comandante del Comando Provinciale Carabinieri di Terni: il personale del Nucleo Operativo e Radiomobile di Terni e del Comando Stazione di Arrone per aver prontamente individuato i tre autori di una cruenta rapina ai danni del titolare di un supermercato di Arrone;
- con un "Apprezzamento" del Comandante del Comando Provinciale Carabinieri di Terni: il personale della Aliquota Operativa di Amelia e del Comando Stazione di Montecchio per aver individuato con prontezza l'autore di una violenta aggressione ai danni di una donna avvenuta nella frazione Tenaglie del Comune di Montecchio.

A margine della cerimonia il comandante provinciale, colonnello Davide Milano, ha dichiarato, "oggi per noi carabinieri è un giorno particolare, denso di significato nonché momento di sintesi nel quale tracciare un bilancio di quanto fatto, consapevoli dei nostri 208 anni di storia al servizio delle istituzioni e delle cittadinanze. Ma è anche il giorno di disegnare le linee programmatiche per affrontare le sfide future, ciò che è ancora da fare, in particolare la tutela dell'ambiente, il sano utilizzo della rete e dei social network, la tutela delle fasce più deboli e tanto ancora. E' trascorso un anno comunque impegnativo, difficile, contraddistinto dall'evolversi della pandemia nonché, sul finire, dalla grave crisi internazionale della guerra in Ucraina. A tali sfide i carabinieri hanno risposto con compostezza e determinazione, svolgendo quel ruolo di assicurazione sociale che gli appartiene fin dal primo giorno della nostra istituzione".